

“Lopane? Personaggio fuori da ogni discussione fino a quando non c'è da candidarsi a qualcosa”

In una nota **Cataldo Fuggetti** il responsabile organizzativo **Pd Taranto** e coordinatore **Generazione democratica**, ; il responsabile diritti civili **Pd Taranto** e coordinatore di Generazione democratica **Andrea Leggieri**; **Vanni Caraccio**, responsabile politiche giovanili cittadino **Pd Taranto**, criticano pubblicamente **Gianfranco Lopane** il candidato semi-ufficiale del **Pd** alle prossime elezioni provinciali, e la lista che sostiene la sua candidatura in vista delle elezioni del 28 settembre. *“Lopane? Personaggio fuori da ogni discussione fino a quando non c'è da candidarsi a qualcosa: ha chiesto la deroga per candidarsi in Parlamento, voleva candidarsi a segretario provinciale e regionale, scommettiamo molto sul fatto che avrà ambizioni alle prossime regionali”.*

✘ L'attacco sferrato dai giovani di **Generazione Democratica** colpisce il candidato alla presidenza della Provincia, **Lopane** senza mezzi termini, e spiegano la loro posizione: *“Ci collochiamo all'interno dell'area **Renzi** del **Pd jonico**, un'area dal peso di 40 mila preferenze, ma sui giornali leggiamo i comunicati di un sedicente **“comitato Renzi”**, di cui non è dato sapere a noi renziani del **Pd jonico** chi rappresenti e da chi è composto, non ne abbiamo notizia se non per lo spazio che questo fasullo comitato ha sporadicamente su qualche testata, ma non ha una faccia e rinnega il tipo di maggioranza di governo che permette a Renzi di essere presidente del consiglio. Inoltre, sul candidato presidente di centrosinistra alla provincia intendiamo precisare che, allo stato attuale, non risulta tesserato né al **Pd** né ad alcun'altro partito del centrosinistra. Questo sindaco ha cacciato senza alcuna motivazione politica il vicesindaco del **Pd**, se non dicendo che: **“io sono il sindaco e la Legge me lo consente”**, utilizzando metodi che di democratico hanno poco e tradendo, tra l'altro, il patto stretto con gli elettori del centrosinistra in occasione delle primarie. Un candidato giovane, che di giovane ha solo l'età in quanto i metodi da lui usati sembrano quelli di un'epoca ormai lontana, di valori ideologici appartenenti al secolo scorso e non a questo, personaggio fuori da ogni discussione fino a quando non c'è da candidarsi a qualcosa: ha chiesto la deroga per candidarsi in parlamento, voleva candidarsi a segretario provinciale e regionale, scommettiamo molto sul fatto che avrà ambizioni alle prossime regionali. Se poi guardiamo la lista di appoggio al presidente **“centro sinistra per Lopane”** vediamo che proprio la parola centrosinistra con*

la lista centra poco, se scorriamo i nomi ci rendiamo conto che ci sono: **Tonino Cavallo**, che a Lizzano si è candidato come indipendente contro la lista di centrosinistra, e alle ultime provinciali era candidato con la lista "**Sviluppo del territorio**" collegata alla lista **AT6 di Giancarlo Cito**; per rimanere in tema di centrosinistra: **Salvatore De Felice** di Sava eletto con la lista "**Libertà e partecipazione per Iaia sindaco**", appena nominato coordinatore provinciale di **Ncd**, e di **Vincenzo Del Monaco** di Grottaglie eletto con la lista **Rinascita Civica**. **Etta Ragusa** concorrente del centrosinistra, e attualmente **consigliere di opposizione** all'amministrazione di Grottaglie con sindaco del **Pd**. Ciò dimostra che questa è una politica fatta di sofismi e prese in giro dell'opinione pubblica, sarebbe stato meglio fare delle larghe intese alla luce del sole, e non sotto banco come in questo caso: il termine centrosinistra non si usa solo per riempirsi la bocca in pubbliche assemblee. Facciamo i nostri auguri al candidato, e adesso dimostri quando vale; di un'eventuale insuccesso se ne prenderà tutta la responsabilità, e non provasse a scaricare le colpe su altri, visto che il percorso lo ha costruito lui. Invitiamo i grandi elettori del **Pd** – concludono da **Generazione democratica** – a votare per la lista del **Pd** e non altre liste anche se vicine al candidato, il **Pd** ha la sua lista e i nostri grandi elettori sono invitati a votare solo quella".

☒ Un attacco questo che spiega ancora come la candidatura di **Lopane** altro non sia stato che un evidente tentativo della minoranza del **Pd jonico** (**Lemma** & "compagnucci" vari) di sovvertire la decisione della maggioranza provinciale del **Partito Democratico** che ha deciso invece di applicare le "larghe intese" sul modello nazionale dell'accordo **Pd-PdL**. E noi siamo sempre più convinti che questi scontri interni nel centrosinistra (**Pd, Sel**) non farà altro che rafforzare la candidatura di **Martino Tamburrano** (esponente di punta di **Forza Italia** in provincia di Taranto) alla guida della Provincia di Taranto, dove peraltro in passato dal 1999 al 2004 ha già ricoperto la carica di vicepresidente.